IL COMMERCIO VERONESE

Mensile di



CONFCOMMERCIO

IMPRESE PER L'ITALIA

VERONA





IN QUESTO NUMERO

LO SCADENZARIO FISCALE

IL PRIMO LUGLIO
ASSEMBLEA DEI SOCI
DI VERONA

PASSAGGIO GENERAZIONALE

VIA XX SETTEMBRE, LAVORI INVASIVI

Assemblea confederale Terziario faro del Paese

"Le imprese del terziario di mercato creano ogni giorno buona occupazione, coltivano conoscenza, abilitano innovazione, immaginano il futuro collettivo", che oggi "è incerto, segnato da contraddizioni profonde, da crisi drammatiche". Così il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, durante la 38ma Assemblea generale della Confederazione nell'Auditorium Conciliazione di Roma di mercoledì 12 giugno alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Confcommercio Verona era rappresentata da una folta delegazione. "Il terziario di mercato ha creato, tra il 1995 ed il 2023, circa tre milioni e mezzo di nuovi posti di lavoro ribadendo così la sua centralità nel creare nuova occupazione e crescita diffusa", ha aggiunto Sangalli. "Nonostante tutto, continuiamo a creare lavoro e ad essere un grande 'spazio' del 'fare impresa'".

- segue a pag. 2

EDITORE: CONFCOMMERCIO VERONA

DIRETTORE: PAOLO ARENA

DIRETTORE RESPONSABILE: MIRKO ALDINUCCI

REDAZIONE: VIA SOMMACAMPAGNA 63/H, VERONA - C/O CONFCOMMERCIO

MAIL: IL COMMERCIOVERONESE@CONFCOMMERCIOVERONA.IT



Produttività, occupazione, crescita sono i pilastri che Confcommercio ha mantenuto centrali anche nel rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Terziario: "un buon contratto - ha sottolineato Sangalli - risultato dell'impegno comune delle parti sociali" e che "risponde tanto alle attese del mondo del lavoro quanto alle esigenze delle imprese perché interpreta le trasformazioni profonde del nostro tempo ed è espressione concreta di responsabilità". Quella responsabilità che servirebbe per "contrastare una volta per tutte, anche con interventi normativi, il dumping contrattuale, i contratti pirata" rafforzando così "il ruolo della contrattazione esercitata da chi realmente rappresenta il mondo del lavoro e il mondo delle imprese" affermandone in tal modo "la valenza erga omnes: è la risposta più efficace alla questione del salario minimo".

Il presidente di Confcommercio ha quindi lanciato un appello a proseguire nella riduzione del cuneo fiscale sul costo del lavoro e a valorizzare la sinergia tra welfare pubblico e welfare contrattuale e aziendale, sottolineando la necessità di più formazione e più lavoro, anche attraverso la programmazione di adeguati flussi di immigrati.

Su un piano più in generale, Sangalli ha poi evidenziato che, nonostante la produttività stagnante e le condizioni della finanza pubblica, il nostro Paese "ha recuperato, in termini economici, ciò che sembrava impossibile, cioè i nove punti di prodotto lordo persi nel solo 2020, andando persino oltre di quattro punti e mezzo rispetto ai livelli pre-pandemici". Un risultato ottenuto "grazie al contributo di tutti" e che rappresenta una vera e propria "eccezionalità".



Vi ha contribuito enormemente il **turismo**, che "sta registrando performance straordinarie e che quest'anno farà ancora meglio". D'altra parte proprio il turismo, insieme a ricettività e cultura, "dice molto della centralità delle nostre città e dei nostri territori", ma "il ruolo economico e sociale del commercio, dei servizi di prossimità – ha rilevato Sangalli – si scontra sempre più con il preoccupante fenomeno delle chiusure delle attività nelle città, dai centri storici alle periferie".

"La desertificazione commerciale è una ferita per l'idea stessa di cittadinanza". Come combatterla? "Va livellato il campo di gioco: stesso mercato, stesse regole, amministrative o fiscali che siano" e bisogna adottare "politiche pubbliche che riconoscano appieno la funzione economica, sociale e di innovazione dei servizi di prossimità".

Per le micro e piccole imprese, l'accesso al credito è un problema ancora irrisolto e serve quindi una riforma complessiva all'insegna dell'innovazione. Sangalli ha concluso parlando di fisco. E visto che il percorso della riforma "deve necessariamente fare i conti con il sentiero stretto della finanza pubblica e con la disciplina di un rinnovato Patto europeo di stabilità e crescita", ha sollecitato un "impegno europeo" per una "Global Minimum Tax" che tassi anche le grandi piattaforme.



Mattarella: Grazie per quanto fate

L'Assemblea Generale di Confcommercio ha avuto l'onore di ospitare il Presidente della Repubblica. Sergio Mattarella, che nel suo intervento ha definito il commercio "pilastro del modello sociale europeo, motore decisivo e imprescindibile della nostra economia, oltre che elemento generativo della società moderna". Il commercio, ha proseguito il Capo dello Stato, "è veicolo di libertà, dà valore alla cose, è innovazione, circolazione di idee, accompagna la crescita delle persone, alimenta la società del benessere, è servizio alla coesione sociale, spinta allo sviluppo, palestra per l'integrazione, termometro dello stato di salute della società, palestra per la legalità". Ed è degno di elogio, a quest'ultimo proposito, "il progetto di Confcommercio per la legalità". Così come è degno di riconoscenza, per Mattarella, "quello che avete fatto nei momenti più duri della pandemia, con i negozi aperti diventati in quei giorni presidi della resilienza collettiva: grazie per quello che avete fatto allora, grazie per quel che siete".

D'altra parte, secondo il capo dello Stato, "le luci dei negozi sono preziose anche per la sicurezza, danno vita a centri storici e quartieri periferici, sono luoghi d'incontro e di amicizia" e dunque "la perdita di 110mila attività negli ultimi anni ha effetti che si riverberano sull'intera società". È importante, dunque, "la riflessione avviata da Confcommercio nel **progetto Cities**: sarebbe grave rassegnarsi al declino e bisogna evitare nei borghi lo spopolamento di persone e negozi perché la bellezza e la cultura italiane hanno bisogno di luoghi vivi, visto che danno un contributo sostanziale al 'senso dell'Italia".



Il Presidente della Repubblica ha infine speso buone parole per il <u>rinnovo del contratto</u>

<u>nazionale del terziario</u>, che "contiene prese di posizione coraggiose contro i contratti pirata: un contratto equilibrato dà diritti e modella la società in cui viviamo".

Urso: Terziario punta avanzata del Paese

Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, ha definito il terziario di mercato "punta avanzata della performance economica del nostro Paese". Una performance tale che "anche nel 2024 cresceremo di almeno l'1%, cresciamo più degli altri Paesi a partire dalla pandemia e cresce soprattutto l'occupazione, con il tasso di inflazione più basso della Ue. L'Italia sta diventando un modello economico e sociale". Urso si è dedicato nel resto del suo discorso a passare in rassegna i provvedimenti approvati e in via di approvazione da parte dell'Esecutivo di cui fa parte. Tra i primi, ha citato "la legge quadro sul made in Italy", mentre tra i secondi ha elencato "la legge annuale sulla concorrenza con misure importanti come quelle sui dehors, così potrete investire con regole certe. D'altra parte le strutture ricettive sono una forza del Paese".



Verona in forze all'assemblea Confcommercio!











Prot.: 262 Area: Presidenza

Verona, 19 giugno 2024

A TUTTI GLI ASSOCIATI LORO SEDI

AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI LORO SEDI

Il Presidente

OGGETTO: CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI.

Nella sede di Confcommercio Verona, Via Sommacampagna 63h – Verona, è convocata **l'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria dei Soci** di Confcommercio Verona - ai sensi dell'articolo 32 dello Statuto associativo

IN SESSIONE ORDINARIA

presso la Sala Giulietta e Romeo di Confcommercio Verona - Via Sommacampagna 63/h – Verona in prima convocazione alle ore 6.00 del 30 giugno 2024 ed in

seconda convocazione LUNEDI' 1 luglio 2024 alle ore 9,30

per deliberare ed approvare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Comunicazioni del Presidente;
- 2. Aggiornamento attività di Sistema;
- 3. Esame ed approvazione della bozza di rendiconto 2023 e del conto preventivo 2024;
- 4. Varie ed eventuali.

IN SESSIONE STRAORDINARIA

presso la Sala Giulietta e Romeo di Confcommercio Verona - via Sommacampagna, 63/h – Verona in prima convocazione alle ore 6.00 del 30 giugno 2024 ed

in seconda convocazione LUNEDI' 1 luglio 2024 alle ore 10,30

per deliberare ed approvare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Adeguamento Statuto in recepimento delle direttive confederali;
- 2. Varie ed eventuali.

Distinti saluti.

Paolo Arena

Il Presidente

RICORDIAMO CHE:

- Art. 15 c. 13: i diritti statutari e di inquadramento nella struttura associativa dei soci hanno decorrenza a partire dal sessantesimo giorno dall'ammissione all'Associazione.
- Art. 30 c. 1: hanno diritto di intervento in Assemblea tutti i soci in regola con il pagamento dei contributi associativi degli anni precedenti e dell'ultimo richiesto.
- Art. 30 c. 2: ogni socio ha diritto ad un voto.
- Art. 30 c. 4: sono ammesse deleghe in misura non superiore ad una per ogni voto esprimibile.

P.S.: dal 25 giugno 2024, presso gli uffici amministrativi di Confcommercio Verona, sono a disposizione dei Soci i materiali oggetto di delibera dell'Assemblea in sessione ordinaria e straordinaria.

Confcommercio Verona – Associazione con personalità giuridica di diritto privato, iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche al n.487 37137 Verona - Via Sommacampagna, 63/H - c.f. 80000470239 - Tel.0458060802-804 - Fax 0458060888 mail: segreteria@confcommercioverona.it - PEC: confcommercioverona@legalmail.it – web: www.confcommercioverona.it

Nei nostri settori più del 50% degli occupati

di Paolo Arena e Nicola Dal Dosso

Terziario sempre più motore di sviluppo dell'economia italiana. E' quanto emerge dalla seconda edizione dell'Osservatorio Terziario e Lavoro dell'Ufficio Studi di Confcommercio: nel 2023 per la prima volta il settore del terziario ha raggiunto la quota di oltre il 50% per quel che riguarda l'occupazione totale.

Tra giugno 2019 e giugno 2023 si registrano 2,6 milioni di lavoratori in più, di cui il 77,9% appartiene al terziario di mercato, pari a 2 milioni. La crescita si compone per l'87% di lavoratori dipendenti e per il 13% di lavoratori indipendenti; il 98,5% e il 75% rispettivamente degli indipendenti e dei dipendenti appartiene al terziario di mercato.

Il terziario di mercato è, dunque, palestra di autoimprenditorialità, ma è fondamentale anche per il lavoro dipendente. Da sottolineare anche il ruolo della partecipazione femminile: l'incremento della partecipazione delle donne al mondo del lavoro costituisce la principale, se non l'unica, possibilità di crescita dell'Italia nel prossimo decennio.

Dunque note positive ma anche qualche ombra soprattutto per quel che riguarda la mancanza di lavoratori in alcuni settori come il turismo.

Un problema ormai annoso al quale bisogna trovare rimedio. Anche perché il turismo cresce.



Se nel 2024 si osservasse una crescita delle presenze turistiche del 4,5% rispetto al 2023, pari a oltre 20 milioni in più di turisti, avremmo bisogno - come emerge dall'Osservatorio dell'Ufficio Studi Confcommercio - di 70mila nuovi lavoratori rispetto allo scorso anno solo in alloggio e ristorazione. Con indotto, cultura e commercio si arriva a 170mila, difficili da trovare,

Riassumendo, nel nostro Paese l'occupazione cresce grazie al terziario di mercato, cioè commercio, turismo, servizi, trasporti. Settori che, complessivamente, garantiscono oltre il 50% del totale degli occupati. Tuttavia mancano decine di migliaia di lavoratori, soprattutto nel comparto turistico, per mancanza di competenze specifiche.

Servono dunque più politiche attive, più formazione per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

La situazione economica generale del Paese resta abbastanza buona, ma la sofferenza principale è quella relativa alla debolezza dei consumi. Il Pil italiano nel 2024 potrebbe superare l'1%.



LE SCADENZE DI LUGLIO

Lunedì 1 luglio

- Versamento saldo 2023 e primo acconto 2024 modello redditi/irap
- Dichiarazione IMU variazioni anno 2023
- Versamento imposta sostitutiva estromissione immobile

Martedì 16 luglio

Versamento IVA e ritenute - Giugno

Giovedì 25 luglio

Modello Intrastat - Giugno e 2 trimestre

Mercoledì 31 luglio

 Versamento saldo 2023 e primo acconto 2024 - modello redditi/irap con la maggiorazione dello 0,4%

(N.B. per i soggetti ISA e forfettari non è dovuta la maggiorazione)

Per informazioni e chiarimenti: areasoci@confcommercioverona.it c.prati@unionservices.it - telefono: 045.8060834



Nuovo contratto per i pubblici esercizi Ecco i punti salienti



Il 5 giugno è stato sottoscritto il rinnovo del CCNL per i dipendenti da aziende dei settori pubblici esercizi, ristorazione collettiva e commerciale e turismo che interessa 300mila imprese a livello nazionale. Vediamo i punti salienti:

- durata di oltre 3 anni a mezzo, dal 1º giugno 2024 al 31 dicembre 2027;
- recepimento della normativa in materia di congedi e violenze nei luoghi di lavoro e previsione di un ulteriore periodo di congedo per le lavoratrici inserite nei percorsi di protezione relativi alle violenze di genere;
- rafforzamento della normativa contrattuale in materia di pari opportunità e contrasto alle violenze e molestie nei luoghi di lavoro;
- aggiornamento e ammodernamento della disciplina contrattuale relativa alla classificazione e all'inquadramento che non subiva modifiche dal 1990. In particolare, si segnala l'introduzione dei seguenti nuovi inquadramenti: operatore pluriservizio riguardante la platea delle imprese della ristorazione commerciale e di tre figure relative alle aziende di banqueting;
- maturazione dei ratei di tredicesima e quattordicesima durante i periodi di congedo obbligatorio (maternità) e paternità), alternativo e facoltativo, quest'ultimo dal 1º dicembre 2027;
- recepimento delle novità legislative recentemente introdotte in materia di tutela della genitorialità e riposi delle lavoratrici madri;
- incremento dei contributi in materia di assistenza sanitaria integrativa;
- aumenti dei valori di paga base nazionale mensile pari a 200 euro a regime, parametrati sul IV° livello contrattuale, suddivisi in 5 tranches di aumento (la prima di 50 euro a giugno 2024, le altre a giugno di ogni anno successivo e l'ultima a dicembre 2027) per la ristorazione collettiva le scadenze sono diverse.

PER INFORMAZIONI E APPROFONDIMENTI: v.avesani@confcommercioverona.it. tel. 045.8060817



PAGHE

- L'AREA LAVORO E RELAZIONI INDUSTRIALI di Confcommercio Verona fornisce assistenza in materia di amministrazione del personale e controversie in materia di lavoro.
- Grazie alla partecipazione dei professionisti dell'Area Lavoro e Relazioni Industrali ai Tavoli Istituzionali di Provincia, INPS, INAIL e DTL, Confcommercio Verona permette l'instaurazione di un proficuo rapporto di collaborazione tra aziende associate e istituzioni.
- Ad ogni impresa associata Confcommercio Verona riserva un consulente dell'Area Lavoro e Relazioni Industriali che, direttamente in azienda, analizza, gestisce e favorisce un rapporto positivo tra datore di lavoro e personale dipendente, oltre a fornire una consulenza personalizzata.

contattaci! T: 0458060838 M: f.tommasi@unionservices.it



CONTABILITÀ

- L'AREA CONTABILE E FISCALE assiste le imprese associate in tutti gli adempimenti connessi alla TENUTA DELLA CONTABILITA', sia semplificata che ordinaria, e nella presentazione delle DICHIARAZIONI FISCALI.
- Il personale qualificato che lavora nell'Area è costantemente aggiornato sulla normativa contabile e fiscale ed è in grado di fornire risposte pronte e specifiche a seconda del singolo caso e della tipologia di attività, proponendo un servizio flessibile, personalizzato e fortemente competitivo sul mercato.



contattaci! T. 0458060828 M: s.scalco@unionservices.it

BANDI E AGEVOLAZIONI

- L'AREA FINANZA AGEVOLATA aggiorna le Imprese associate sulle opportunità di accesso a bandi e finanziamenti erogati da Enti e Istituzioni, verifica che l'azienda sia in possesso dei requisiti richiesti e predispone la domanda di contributo.
- L'Area Contributi, infine, effettua un check-up gratuito a favore delle aziende che intendono sostenere investimenti, per verificare l'esistenza di eventuali possibilità di finanziamento.

contattaci!

T: 0458060865 M: areasoci@confcommercioverona.it

T. 045956764 M: lucia.riolfi@confiditer.it

CREDITO-CONFIDITER

- CONFIDITER Cooperativa di garanzia collettiva fidi nasce dalle due importanti realtà provinciali di Mantova e Verona che hanno dato vita ad un confidi unico in Italia e aderisce a due distinte reti d'impresa Asconfidi Lombardia e Confidi Imprese Venete.
- Al fine di massimizzare l'efficacia dei servizi di accesso al credito a favore delle Pmi, CONFIDITER ha siglato con i migliori Istituti di Credito delle convenzioni ad hoc, in grado di modulare per ciascuna tipologia di prodotto offerto dei tassi agevolati, su misura anche attraverso l'accesso ai contributi regionali e alla cooperazione con le principali Istituzioni locali e il Fondo di Garanzia pubblico per le PMI.

CONFIDITER

contattaci! Tel: 045 956764 M: info@confiditer.it www.confiditer.it

Chiusura di via XX Settembre: «Prevedere ristori per le attività»

"La chiusura di via XX Settembre per oltre un anno avrà inevitabilmente ripercussioni pesantissime su attività commerciali e pubblici esercizi della strada e delle zone limitrofe, pertanto è fondamentale prevedere da subito forme di ristoro e valutare una riduzione delle imposte locali, quali Tari e Pubblicità, sulle imprese interessate. Serviranno inoltre iniziative di comunicazione straordinarie, con apposita cartellonistica, per segnalare che le attività sono aperte e fruibili". E' il commento del presidente di Confcommercio Verona Paolo Arena all'annuncio dei lavori che prenderanno il via a fine anno.

"Interventi impattanti su cittadini e attività commerciali come quello di via XX Settembre meriterebbero un approfondimento propedeutico per armonizzare le diverse fasi dei lavori e garantire il minimo disagio; una concertazione che invece, purtroppo, ancora una volta non c'è stata", aggiunge Arena.

"Anche la nostra proposta di elaborare un cronoprogramma delle opere complessive che interessano la città non è ancora stata soddisfatta da parte dell'amministrazione comunale, nonostante le rassicurazioni in tal senso: confidiamo si concretizzi e venga condiviso quanto prima".

"Nel ribadire la necessità di prevedere **sostegni certi** e non eventuali alle aziende che per almeno 14 mesi subiranno il disagio dei lavori - aggiunge



il direttore generale di Confcommercio Verona **Nicola Dal Dosso** - auspichiamo che venga avviato
da subito un tavolo con le rappresentanze
economiche per aggiornare sull'avanzamento e il
monitoraggio delle operazioni prima del via e per
tutta la loro durata".

"Sarebbe opportuno - conclude il presidente Arena - che il previsto giro di vite sulla ZTL partisse solo una volta che i lavori di via XX Settembre saranno terminati".







Guardare al futuro-favorire la continuità d'imprese e della famiglia: si è parlato di passaggio generazionale nei due incontri organizzati da BCC Veneta, Confiditer, Cesaro&Associati e EffePartners che si sono svolti il 6 e il 17 giugno rispettivamente a Pescantina e Peschiera del Garda. Sono intervenuti Paolo Artelio, presidente Confiditer ("Il ruolo di Confiditer e l'accompagnamento alle imprese nella crescita"); Flavio Piva, presidente Bcc Veneta ("Etica della responsabilità nel rapporto tra Banca e Società Civile: sviluppo economico e speculazioni a breve"), Franco **Cesaro**, docente universitario ne fondatore di Cesaro & Associati ("Mediare la crisi tra generazioni, per garantire la continuità dell'impresa/famiglia". Moderatore Franco Ferrarini, senior partner di Effepartners.

Nel suo intervento Artelio ha spiegato che "il passaggio di testimone, nella conduzione dell'impresa familiare, sembra facile, eppure, nella realtà dei fatti, è un processo estremamente delicato che va pianificato con estrema attenzione: non va improvvisato, ma strutturato secondo tempistiche importanti, tenendo conto della complessità dei problemi di natura fiscale, amministrativa e giuridica, senza contare l'importanza dell'aspetto psicologico legato al sovrapporsi della realtà personale e familiare con quella aziendale".

Dati statistici evidenziano che nei prossimi anni, oltre la metà degli imprenditori italiani dovrà affrontare questa delicata fase del cambio generazionale ma, nonostante ciò, solo in pochi si sono preparati in anticipo o comunque si stanno preparando. Negli ultimi anni è inoltre cambiato molto anche l'aspetto sociale, dovuto all'aumento delle aspettative di vita dei fondatori che tendono a mantenere il timone anche in tarda età (molti fondatori sono ultrasettantenni e ancora molto attivi).

"Il cambio generazionale deve essere letto come evoluzione positiva dell'impresa e della sua cultura, è il rapporto tra tradizione e innovazione", ha proseguito Artelio. "Le probabilità che l'azienda sopravviva non sono - seque nella pagina successiva





Il presidente di Confiditer Paolo Artelio

nemmeno tanto alte e questo alimenta ulteriormente le emozioni negative legate a questa fase di transizione obbligatoria. È per questo che una buona trasmissione del patrimonio non può prescindere dalla comprensione delle logiche familiari, oltre che quelle imprenditoriali".

Di fatto in Italia sono circa 5 milioni gli imprenditori iscritti alle Camere di Commercio, con un assetto di base che, per il 93% dei casi, è di tipo familiare (a fronte di una media europea del 50%): si capisce come le caratteristiche dimensionali e organizzative renderanno il passaggio generazionale un argomento di primaria importanza.

In Italia, il passaggio di testimone viene **procrastinato ad oltranza** dagli stessi fondatori, anche quando hanno dei familiari.

Sempre secondo dati ISTAT, il **primo trasferimento** di proprietà si verifica dopo circa **25 anni** e il secondo dopo 21 anni, ciò a rimarcare che il primo passaggio generazionale è quello più difficile, forse anche perché non pianificato nei tempi e nei modi corretti.

Si tratta di una fase delicata per le imprese in quanto, secondo dati di Infocamere, alla terza generazione **sopravvive solo il 15-20%.** Eppure, **solo il 15% degli imprenditori ha pianificato** con netto anticipo il passaggio.

Inoltre, gli imprenditori nella loro scelta hanno cercato di dare precedenza agli equilibri familiari piuttosto che puntare alla competitività dell'impresa.

Risultato? La nuova figura spesso non è adeguata al nuovo ruolo in azienda e questo ha inevitabilmente un impatto negativo sulle performance aziendali. La situazione cambia radicalmente quando i familiari eredi ricevono una formazione in linea con il loro nuovo ruolo.

Un passaggio generazionale dura mediamente 3 anni e mezzo ed i casi di insuccesso si verificano maggiormente nelle aziende che hanno avuto un passaggio improvviso e non pianificato ed accompagnato. La ricetta vincente?

Innanzitutto: distinguere l'impresa dalla famiglia. Mantenere separate le questioni di famiglia da quelle aziendali è cruciale. E poi, predisporre per tempo un adeguato profilo patrimoniale e finanziario delle famiglie collegate. Occorre che una parte del patrimonio della famiglia sia sempre disponibile per affrontare gli oneri derivanti da eventi imprevisti, come gli oneri fiscali in casi di morte.

Occorre costituire un patrimonio familiare extra-aziendale (o altri strumenti) che renda possibile la **liquidazione dei soci familiari non graditi** o che desiderino lasciare l'impresa.

"Come Confcommercio e Confiditer -ha concluso Artelio - aiutiamo nella gestione del cambiamento a partire dal primo orientamento ed al supporto nell'avvio del processo di successione aziendale. Ci mettiamo a disposizione dei nostri soci imprenditori anche nel ricercare fonti di finanziamento prestando consulenza evoluta in tema di finanza d'impresa".



Saldi estivi dal 6 luglio al 19 agosto

I saldi estivi avranno inizio sabato 6 luglio e termineranno lunedì 19 agosto 2024. La data è unica per tutta Italia. È importante notare che il primo giorno dei saldi coincide con il primo sabato del mese di luglio.

Inoltre, è importante evidenziare il divieto di effettuare vendite promozionali nei 40 giorni precedenti l'inizio dei saldi estivi. Pertanto, a partire dal lunedì 27 maggio, gli esercizi commerciali sono vincolati da questo divieto.



Il presidente di Federmoda Verona Mariano Lievore

Influencer? Come gli agenti di commercio

La sentenza 2615/24 del Tribunale di Roma ha confermato la validità dell'accertamento ispettivo della **Fondazione Enasarco**, l'ente previdenziale degli agenti di commercio, stabilendo che gli **influencer** possono essere considerati agenti di commercio a fronte di specifici presupposti. Tra questi, la promozione stabile e continua dei prodotti di un brand, al pari di un agente di commercio.

La sentenza richiama nel testo quanto sostenuto (a gennaio) da Agenti FNAARC, aderente a Confcommercio: l'attività promozionale che svolgono l'agente e l'influencer ha indubbi punti in comune. Infatti, pur riconoscendo le specificità e la professionalità degli agenti di commercio e degli influencer, le due figure professionali trovano un terreno di incontro proprio nell'attività di promozione delle vendite.

Permangono differenze e i limiti confusi dell'online complicano la definizione del perimetro normativo della figura dell'influencer. Ma, nonostante i mezzi e i canali utilizzati per la promozione siano diversi (tecniche di vendita più tradizionali per gli agenti, story, reel e post per gli influencer), così come le modalità di tracciamento delle vendite (ordini acquisiti per gli agenti, codici sconto e link di tracciamento per gli influencer), entrambe le figure professionali, di fatto, promuovono le vendite di prodotti/servizi di una data azienda.



Federalberghi: semplificazione ok, ma attenzione alle case pollaio



Il direttore generale di Federalberghi, Alessandro Massimo Nucara (nella foto piccola), in audizione lo scorso 17 giugno presso la Commissione Ambiente della Camera, ha espresso il parere favorevole della federazione sul decreto di semplificazione edilizia e urbanistica e ha richiamato l'attenzione su alcuni correttivi che si rendono necessari al fine di prevenire un utilizzo distorto della normativa.

In merito alla semplificazione delle procedure per il cambio di destinazione d'uso degli immobili, Nucara ha ricordato che l'utilizzo ai fini turistici degli immobili residenziali esistenti provoca l'espulsione dei residenti dai centri storici e ha definito "meritevoli di approfondimento" le considerazioni espresse dall'Anci, concernenti l'opportunità di mantenere in capo ai comuni, in circostanze particolari, la facoltà di porre limiti al cambio di destinazione.

Ha inoltre proposto di introdurre una **nuova** categoria funzionale, al cui interno accogliere gli immobili residenziali che vengono destinati alle locazioni brevi. L'esistenza di una categoria ad

hoc, secondo il direttore di Federalberghi, potrebbe più agevolmente consentire alle amministrazioni comunali di governare il fenomeno, anche **modulando i tributi locali**, ad esempio differenziando tra l'aliquota Tari applicata alle famiglie e quella prevista per gli appartamenti in cui si svolge attività turistico ricettiva.

Nucara ha espresso poi preoccupazione in merito all'ipotesi - circolata nei giorni scorsi - di ridurre da 28 a 20 metri quadri la dimensione minima degli appartamenti, in quanto, se non si fa attenzione, è forte il rischio che il risultato sia quello di conferire una patente di legalità anche alle soluzioni più estreme, come ci hanno insegnato i noti episodi di turisti che negli anni sono stati messi a dormire in soffitte, magazzini, garage e addirittura sui balconi, con una modalità che un quotidiano battezzò efficacemente come "case pollaio".



Il 730? Ci pensa Confcommercio Verona!



Confcommercio Verona offre il servizio di assistenza fiscale per predisporre il modello 730/2024 a condizioni vantaggiose per i collaboratori delle aziende associate.

Il servizio sarà curato dall'ufficio contabilità con la seguente tariffa agevolata: **45 euro per le** dichiarazioni singole, **65 per le dichiarazioni congiunte**.

Le aziende hanno la possibilità di sottoscrivere una convenzione con Confcommercio garantendo ai dipendenti il ritiro dei documenti direttamente in azienda a fronte di un minimo di 10 adesioni.

Per ulteriori informazioni e per fissare un appuntamento: Chiara Prati, tel. 045/8060834





La quota associativa è interamente deducibile!

Il contributo associativo ad associazioni di categoria, ai sensi dell'art.

99, comma 3 del T.U.I.R. – Testo Unico delle Imposte sui Redditi, è

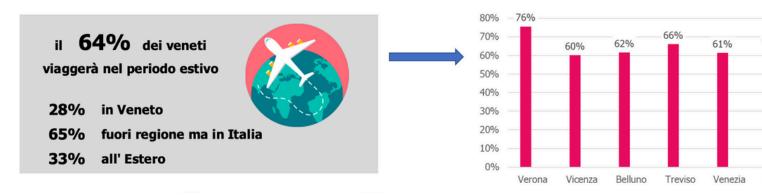
deducibile nell'esercizio in cui è corrisposto, se e nella misura in
cui sono dovuti in base a formale delibera dell'associazione.

La deducibilità dei contributi in argomento deve essere operata per cassa e non in base al principio di competenza economica di cui all'art. 109 del T.U.I.R., nel senso cioè che la deducibilità resta subordinata alla condizione che essi siano stati effettivamente pagati.

Ai fini della deducibilità non è invece richiesta la periodicità dei contributi; pertanto, sono deducibili anche quelli corrisposti una tantum (in presenza di una formale delibera dell'Associazione).

Non sono deducibili, invece, le somme aventi natura di liberalità che l'associato eroga alla propria associazione.

VENETO – VIAGGI E VACANZE



Si spende meno per i saldi ma le vacanze sono "sacre"

Due veneti su tre andranno in vacanza quest'estate, con il dato record proprio a **Verona**. È quanto emerge dalla periodica indagine sui consumi estivi condotta nell'ultima settimana di maggio da Confcommercio Veneto con Unioncamere Veneto, su un campione di 600 persone residenti in Veneto, di ogni età e in rappresentanza di tutte e 7 le province.

Voglia di vacanze

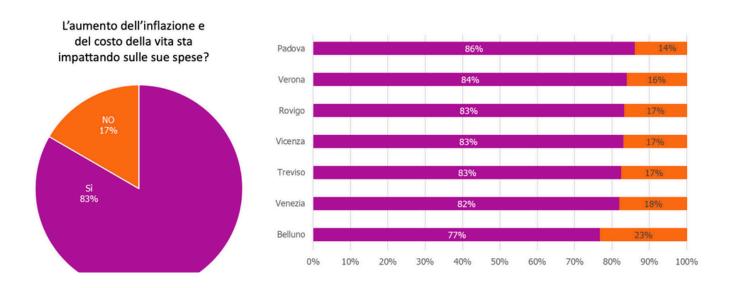
Più di 6 persone su 10 (il 64%) dichiara che nel periodo estivo viaggerà per trascorrere le proprie ferie: più di 1 su 4 sceglierà una meta in Veneto; 2 su 3 andranno fuori regione; 1 su 3 si recherà all'estero. L'elemento determinante per la scelta delle vacanze è di gran lunga "la tranquillità, qualità di vita, relax e ambiente salutare", indicata da oltre 2 persone su 3. Il Veneto si conferma un valore aggiunto per la varietà e completezza delle proprie destinazioni: il 43% andrà al mare, che rimane la prima scelta per le vacanze; il 33% in montagna; il 14% nelle città d'arte; il 10% ai laghi.

Saldi e inflazione

Quasi 3 persone su 4 dichiarano che tra giugno e fine agosto prevedono delle spese nel campo "della ristorazione, sagre ed eventi enogastronomici". Oltre il 70% indica "l'abbigliamento, le calzature e accessori". Nel primo caso la spesa media sarà di 266 euro; nel secondo di 234. La voce "viaggi e vacanze" è al terzo posto, ma la spesa prevista sale a 842 euro. Sostanzialmente invariate sono le previsioni di spesa rispetto all'estate 2023, mentre si guarda anche ai saldi estivi, che partiranno il primo sabato di luglio. Per questi ultimi, in particolare, quasi 2 persone su 3 dichiarano che spenderanno più o meno come l'anno scorso; solo l'8% che spenderà di più; mentre più di 1 su 4 prevede di spendere meno. Il budget di spesa pro capite è in linea con lo scorso anno: 229 euro per l'abbigliamento, che resta il primo settore per acquisiti, scelto dal 44%; 186 euro per le calzature, che seguono al 38%; 176 euro per borse accessori, indicato dal 15%.



VENETO – INFLAZIONE E AUMENTO DEL COSTO DELLA VITA



Alla domanda su dove e come si divideranno i consumi, il 69% risponde nei negozi fisici, mentre il 31% comprerà on-line. Il criterio di scelta sarà la qualità del prodotto per il 61%, il prezzo contenuto per il 24%. Uno scenario tutto sommato positivo, considerano che l'aumento del costo della vita e la perdita della capacità d'acquisto della moneta, frenano ancora le spese dei veneti: infatti l'83% delle persone dichiara che l'inflazione riduce i propri risparmi e condiziona le previsioni di acquisto.

I dati per Verona e i commenti: "Stagnazione, la spesa per i viaggi sottrae ad altri beni"

"L'indagine Confcommercio-Unioncamere del Veneto riferita al periodo estivo conferma, per la provincia di Verona, la sostanziale stagnazione dei consumi, come dimostra il fatto che, per i saldi, sono decisamente più numerosi (25%) i veronesi che prevedono di spendere meno, nel confronto con l'anno scorso, rispetto a coloro che destineranno un budget superiore (8%), in linea peraltro con la tendenza regionale", commenta il presidente di Confcommercio Verona Paolo Arena.



"Il numero dei veronesi che ha risposto affermativamente alla domanda se l'aumento dell'inflazione stia impattando sulla capacità di spesa, significativamente – aggiunge il Direttore Generale Nicola Dal Dosso – è il più alto di tutto il Veneto (84%), alle spalle della sola Padova (86%). Di contro, la voglia di viaggiare resta alta, con il dato record del 76% dei veronesi che si muoverà nei mesi estivi, per quella che è nettamente la percentuale più alta tra le 7 province, dove la media è del 64%; una scelta che, evidentemente, spinge a comprimere altre tipologie di spesa come tecnologie, articoli di lusso, prodotti per la casa, abbigliamento e non solo".



Illegalità, una zavorra da 40 miliardi a carico di commercio ed esercizi



Nel 2023 l'illegalità è costata alle imprese del commercio e dei pubblici esercizi 38,6 miliardi di euro e ha messo a rischio 268mila posti di lavoro regolari. In particolare, l'abusivismo commerciale costa 10,4 miliardi di euro, l'abusivismo nella ristorazione pesa per 7,5 miliardi, la contraffazione per 4,8 miliardi, il taccheggio per 5,2 miliardi. Gli altri costi della criminalità (ferimenti, assicurazioni, spese difensive) ammontano a 6,9 miliardi e i costi per la cyber criminalità a 3,8 miliardi (stime Ufficio Studi Confcommercio).

Usura e furti

L'usura resta il fenomeno criminale percepito in maggior aumento dagli imprenditori del terziario di mercato (per il 24,4%), seguito da furti (23,5%), aggressioni e violenze (21,3%), atti di vandalismo (21,1%). Più di un imprenditore su tre teme il rischio di essere esposto a fenomeni criminali. In particolare, i furti sono il crimine che preoccupa di più in termini di sicurezza personale, dei propri collaboratori e della propria impresa (per il

30,4%). Il 22,2% degli imprenditori teme fortemente il rischio di esposizione a usura e racket. Un timore che è più elevato al Sud (25,6%). Di fronte all'usura e al racket il 62,1% degli imprenditori ritiene che si dovrebbe sporgere denuncia, mentre il 27,1% dichiara che non saprebbe cosa fare.

Contraffazione e abusivismo

Oltre sei imprese su dieci (il 62,8%) si ritengono penalizzate dall'abusivismo e dalla contraffazione. Concorrenza sleale (per il 59,9%) e riduzione dei ricavi (per il 29,1%) sono gli effetti più pesanti. Un consumatore su quattro (il 24,2%) ha acquistato un prodotto contraffatto o un servizio illegale nel 2023. Di questi, la maggior parte (il 70,6%) ha utilizzato il canale online e circa la metà (il 45,6%) ha effettuato acquisti esclusivamente online. Capi di abbigliamento (64,1%), pelletteria (32,4%) e calzature (31%) restano i prodotti contraffatti più acquistati. La maggior parte dell'intrattenimento (86,4% della musica, film, abbonamenti tv, etc.), dei prodotti di elettronica (65,9%), dei profumi e cosmetici (59,5%) e dei parafarmaci (58,6%) passa dagli acquisti online. L'acquisto di prodotti o servizi illegali è soprattutto collegato a ragioni economiche.

Si pensa di fare un buon affare, risparmiando (per il 71,3%), è ritenuto normale ed è utile per chi è in difficoltà economiche (per il 74,4%), si è informati sul rischio di incorrere in sanzioni amministrative (per il 65,5%). Il 66,4% dei consumatori ritiene che sui canali di vendita online sia più facile cadere nella trappola.





La Regione Veneto ha recentemente annunciato l'elenco delle domande ammesse e finanziate nell'ambito del bando PR Veneto FESR 2021-2027. Tra i 55 progetti selezionati, spicca quello del **Distretto del Commercio La Rosa di San Valentino Eternamore di Bussolengo,** che riceverà un contributo a fondo perduto di quasi 100mila euro, per l'esattezza **94.622,63 euro** su un investimento totale di 140.245,88 euro.

Il progetto del Distretto di Bussolengo vede il **ruolo attivo di promotorice da parte della Confcommercio veronese** ed è frutto della collaborazione tra l'amministrazione comunale e tre imprese locali: **la Farmacia Piazzoni, La Bottega Della Carne e Oversize Burgers & Fries.**

Questo intervento mira a **incrementare l'attrattività e la competitività** delle attività commerciali attraverso investimenti in attrezzature, arredi e sistemi innovativi di promozione. Particolare attenzione è riservata al miglioramento delle prestazioni energetiche delle imprese.

I progetti finanziati dal bando mirano a **sviluppare e valorizzare l'offerta commerciale** territoriale mediante l'introduzione di innovazioni tecnologiche, l'ammodernamento di attrezzature, la promozione del rinnovamento aziendale e l'adozione di pratiche sostenibili. Inoltre, sono previste attività di animazione e promozione del Distretto del Commercio. "Attività di animazione a vantaggio di tutto il territorio e delle imprese di Bussolengo, con il pieno sostegno della contribuzione per valorizzare e promuovere il territorio", il commento di **Paolo Caldana** di Confcommercio Verona. "Il gioco di squadra ha funzionato".

"È un'ottima notizia – sottolinea **Massimo Girelli** vicesindaco con delega alle promozione del territorio – Con il Distretto abbiamo puntato molto sulla possibilità di accedere ai bandi dedicati per portare sul territorio risorse a sostegno del commercio di vicinato".



Tre corsi abilitanti da non perdere

Sono aperte le iscrizioni per tre importanti corsi abilitanti di Unionservices-Confcommercio Verona che prenderanno il via a settembre/ottobre:

- MEDIATORI IMMOBILIARI
- SOMMINISTRAZIONE VENDITA PRODOTTI ALIMENTARI (serale)
- AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO

Il corso verrà confermato al raggiungimento minimo degli iscritti. Le date esatte saranno comunicate circa un mese prima dall'inizio del corso. Il 50% delle lezioni si svolgono in aula, l'altra metà online in diretta streaming.

Per informazioni e iscrizioni: formazione@confcommercioverona.it

Internazionalizzare si può!

Un percorso formativo specialistico sull'**internazionalizzazione d'impresa** quello che si concretizza con il corso base di Aice-Confcommercio: due appuntamenti in presenza presso la sede Confcommercio di via Sommacampagna 63/h a Verona.

Queste le date e i temi:

21 giugno 2024 dalle ore 9.30 alle ore 13.00

- Orientamento al mercato
- Contrattualistica e Pagamenti internazionali

28 giugno 2024 dalle ore 9.30 alle ore 13.00

- Dogane e Fiscalità internazionale
- Incoterms® e Trasporti internazionali

A chi è rivolto

Il corso è rivolto a chi è interessato ai mercati internazionali, ma non svolge ancora attività continuativa di commercio estero. Il Corso è tenuto da esperti AICE di mercati, contrattualistica, dogane e fiscalità.



Cerchi lavoro? Candidati subito!

Stai cercando lavoro al Lago di Garda, Verona e provincia?

Iscriviti a EBJOB Verona, il nuovo software di "**Incontro Domande - Offerte Lavoro**" degli Enti Bilaterali Verona!

Vai sulla pagina dedicata (cliccare qui)

Il tuo profilo verrà automaticamente incrociato con le offerte di lavoro disponibili e verrai contattato direttamente dalle aziende che cercano personale!

Nell'immagine della locandina a destra, alcuni dei profili ricercati.



Astensione non retribuita, contributi



Hai già beneficiato di tutto il periodo previsto dall'astensione facoltativa e la tua azienda ti accorda un periodo di astensione non retribuita?

L'Ente Bilaterale ti eroga un sussidio fino a 600 euro!

Leggi tutto il regolamento sul sito degli Enti Bilaterali <u>cliccando qui</u>





È scomparso, lasciando un vuoto profondo nel cuore di molti, **Giovanni Battista Perbellini,** figura iconica nel mondo della pasticceria. Nato a Bovolone 86 anni fa, Perbellini è stato un vero maestro pasticcere, conosciuto in tutto il mondo per le sue creazioni artigianali uniche, tra cui la celebre **millefoglie strachin** e l'**offella d'oro**.

La sua pasticceria, **fondata 152 anni fa**, è diventata un punto di riferimento per gli amanti dei dolci di alta qualità. Giovanni Battista Perbellini era figlio di Ernesto, l'uomo che ha creato lo Strachin, un dolce diventato simbolo di Verona.

Tita, insieme ai fratelli Enzo e Flavio, ha raffinato la ricetta della millefoglie, mantenendo viva la tradizione di famiglia. La storia della pasticceria Perbellini inizia a **metà dell'Ottocento** come panetteria a Isola della Scala, evolvendosi nel tempo nella rinomata "Offelleria Ernesto Perbellini".

Perbellini ha dedicato la sua vita alla perfezione dell'arte pasticcera, mantenendo sempre un forte **legame** con la tradizione e l'innovazione. La sua capacità di creare dolci che combinano sapori classici con tecniche moderne ha reso la sua pasticceria famosa non solo in Italia, ma anche a livello internazionale.

La sua passione e dedizione al mestiere hanno ispirato molte generazioni di pasticceri. Padre dello chef pluristellato Giancarlo Perbellini, era conosciuto per la sua **passione e forza d'animo**: è stato un punto di riferimento per l'azienda di famiglia, supervisionando il lavoro fino alla fine.

La sua eredità continuerà a vivere attraverso le sue creazioni dolciarie e l'impatto che ha avuto sull'industria della pasticceria. Alla famiglia (con lui nella foto tratta dal sito internet aziendale), le condoglianze di Confcommercio e de Il Commercio Veronese.



Evoluzione Funzionale offre ai soci due consulenze gratuite

Evoluzione Funzionale, società leader nel coaching aziendale guidata da Lisa Lucchini, che da tempo collabora con Confcommercio Verona, offre ai soci due consulenze omaggio: Coaching one to one "Migliora il tuo stile di vita"; e consulenza "Attrarre e mantenere talenti", dedicato alle aziende alle prese con la ricerca dei dipendenti. Per saperne di più sulla prima consulenza clicca qui; per la seconda consulenza clicca qui.

EVOLUZIONEFunzionale

rrasformiamo collaboratori che avorano, in persone che ottengono risultati!
creiamo in loro il corretto orientamento al profitto, all'efficienza, alle soluzioni, perché siano più coinvolte, più determinate e più autonome . Il MENTORING è un metodo di affiancamento guidato che porta e persone di un'azienda, ad ogni ivello e in ogni ruolo, ad esprimere tutto il loro potenziale. In pratica si tratta di incontri con il singolo o con il piccolo gruppo mirati a:





Trossetto

365 giorni di grande risparmio

Sorprese che fanno girare la testa.

Gift Card Rossetto: per regalare una spesa di qualità a chi vuoi.

Scegli alla cassa la Gift Card Rossetto che desideri regalare e attivala immediatamente. Leggi il regolamento sul retro delle card.

Parcheggi Saba a prezzi scontati per i soci Confcommercio

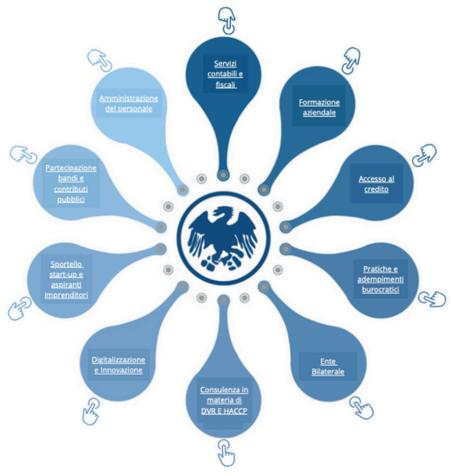
Abbonamenti mensili scontati per i parcheggi SABA del centro di Verona (Arena, Arsenale, Isolo ed Ospedale B. Trento): ne hanno diritto i soci Confcommercio in regola con la quota associativa grazie alla convenzione stipulata dalla nostra associazione. Per aderire alla promozione, scrivere ad areasoci@confcommercioverona.it indicando la ragione sociale dell'azienda, il nome e cognome della persona interessata all'abbonamento.

Per saperne di più, cliccare qui





SFOGLIA LA MARGHERITA E SCEGLI IL SERVIZIO CHE FA PER TE!



Confcommercio Verona offre un'ampia gamma di servizi alle imprese e ai professionisti.

Servizi che si sono ampliati ed evoluti nel tempo, con l'obiettivo di essere sempre più utili in chiave imprenditoriale e offrire un supporto completo, a 360 gradi, alle attività.

E TU, CONOSCI I NOSTRI SERVIZI?

Ti proponiamo un incontro, quando vorrai, per approfondire le opportunità offerte da Confcommercio.

Per prenotarlo, basta <u>compilare questo form:</u> ti contatteremo per fissare un breve appuntamento gratuito, anche presso la Tua sede aziendale!





VUOI FAR CONOSCERE LA TUA ATTIVITÀ?

IL COMMERCIO VERONESE
CON LA SUA PLATEA DI IMPRENDITORI
E PROFESSIONISTI,
È LO STRUMENTO GIUSTO!

CONTATTACI!

ilcommercioveronese@confcommercioverona.it







Vetrinistica e visual: ti consigliamo noi!

Sei stufo del solito allestimento? Vuoi un parere professionale per dare un tocco in più alla tua vetrina? Confcommercio Verona mette a disposizione di tutti gli associati un esperto in vetrinistica e visual che risponderà via mail, gratuitamente, con preziosi consigli pratici! Scrivi una mail a formazione@confcommercioverona.it, allegando un paio di foto delle tue vetrine, e ti risponderemo velocemente!



rossetto

365 giorni di grande risparmio

Hai partita IVA? Ecco lo sconto che fa per te.

Se hai un'attività richiedi la Catering Card Rossetto. Per te uno sconto del 5% su ogni spesa superiore a 150€.

Chiedi al box informazioni la Catering Card Rossetto e attivala subito. Leggi il regolamento sul retro delle card.

Contabilità, paghe e tanto altro Servizi su misura per la Tua attività

Contabilità, paghe, formazione, consulenza legale e finanziaria, amministrazione del personale.

E ancora, Sportelli Impresa, Start Up,
Innovazione e Sinistri; mediazione
creditizia; bandi e agevolazioni; commercio
estero; franchising; patronato. Sono
davvero tante le opportunità assicurate da
Confcommercio Verona. Ogni impresa può
fruire di servizii personalizzati, offerti da
qualificati professionisti, che sono studiati
appositamente per soddisfare le esigenze e
le aspettative di ciascun imprenditore.

Il tutto all'insegna di **efficienza, economicità e affidabilità**. Confcommercio Verona, tra le

altre cose, si propone come partner unico per tutta la **gestione fiscale e burocratica** del tuo business e garantisce uno specialista per ogni esigenza.

Al pacchetto dei servizi si aggiungono le **molteplici convenzioni**, stiupulate a livello locale e nazionale che, in continua progressione numerica, consentono agli Associati sostanziosi risparmi e opportunità inerenti la propria attività.

Sono già tantissime le imprese, micro, piccole e grandi, così come i professionisti che si avvalgono dei servizi di Confcommercio Verona: e tu?

Siamo il partner unico per tutta la gestione FISCALE e BUROCRATICA del tuo business:

CONTATTACI CLICCANDO QUI

Proporremo una soluzione personalizzata per la tua azienda



Siamo il Tuo consulente aziendale ideale anche per la gestione delle BUSTE PAGA.

CONTATTACI CLICCANDO QUI

Proporremo una soluzione personalizzata per la tua azienda



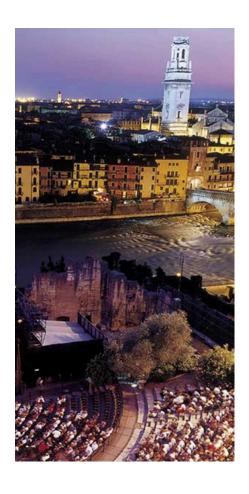


Estate Teatrale Veronese: tre mesi di Festival con 15 prime nazionali e 52 serate complessive

Dal 21 giugno al 20 settembre, tre mesi di Festival di eventi con 15 prime nazionali, 7 coproduzioni e ben 52 serate di spettacolo dal vivo caratterizzeranno l'Estate Teatrale Veronese. Tra le novità, il ritorno dei grandi allestimenti shakespeariani e classici, le sonorità del mondo e la valorizzazione dei talenti del territorio.

Organizzata dal Comune di Verona, in Collaborazione con Arteven, e con il prezioso sostegno di AGSM-AIM, Banco BPM e Gruppo Vicenzi, l'Estate Teatrale Veronese 2024 ha nel **Teatro Romano** la sua sede d'eccellenza, che tra gli appuntamenti più importanti ospita:

- Per la MUSICA un terzetto internazionale tutto al femminile composto da Ana Carla Maza (23 giugno), Fatoumata Diawara (6 luglio) e Marisa Monte (28 luglio).
- Per il TEATRO le prime nazionali di "Amleto" con Francesco Montanari (4 e 5 luglio) e
 "Molto rumore per nulla" con Lodo Guenzi (25 e 26 luglio), oltre al doppio allestimento di "Romeo e Giulietta" (17 luglio) e il suo seguito "After Juliet" (18 luglio) diretto da Filippo Dini.
- Per la DANZA la versione del "Sogno di una notte di mezza estate" coreografata da



Davide Bombana (1 e 2 agosto) e l'atteso ritorno dei Momix (dal 5 al 17 agosto).

Per ulteriori informazioni e per l'acquisto dei biglietti, è possibile visitare il sito ufficiale:

• <u>www.estateteatraleveronese.it</u>





Hai già pagato la quota associativa?
In caso contrario, rivolgiti agli uffici di Confcommercio Verona!

